

NOTA BIBLIOGRAFICA

Per quanto riguarda *la politica economica internazionale*, sono numerose le Riviste e i periodici che continuamente ne trattano; principalmente ricordiamo: « La Revue économique (et financière) de Belgrade », « La Revue économique internationale », « La Rassegna economico-commerciale Italo-Jugoslava » (Milano), « Commercio », « La Porta Orientale » (Trieste), « La Rivista della Città di Venezia », « La Revue Balcanique », « La Revue des Deux Mondes », il « Novo Doba » (Spalato), « Méditerranée » (Marsiglia), « Les Commerces » (Parigi), « Adriatico Nostro » e « Il Corriere Adriatico », « Echi e Commenti », « The Economist », « The Journal of Commerce », « The Journal of Board », la « Nautical Gazette », « Syren and Shipping », i « Supplementi economici » del Times; notevoli alcuni editoriali su « Il Piccolo di Trieste » e « Il Popolo » di Trieste, e de « L'Intransigeant » (Parigi); (nel '33 l' « Intransigeant » pubblicò: « Ombres sur l'Adriatique », di G. Mazelin).

Molto presenti si sono tenuti i dati delle pubblicazioni statistiche dell'Istituto Nazionale dell'Esportazione (Roma) e dell'Istituto per l'Esportazione di Belgrado; l'Ufficio di Statistica della Direz. Gen. delle Dogane e Imposte dirette (Ministero delle Finanze) pubblica la « Statistica del Commercio speciale di importazione ed esportazione » che però va considerata con molta avvedutezza. Per lo studio dei nostri rapporti con l'Albania sono notevoli gli studi di: R. Almagià: « L'Albania », Roma, 1930; A. Baldacci: « Studi speciali albanesi », Roma, 1932.

Per lo studio de i problemi ferroviari ci limi-

tiamo a ricordare: F. Tajani: « I valichi alpini », Milano, 1914; G. Fusinato: « I nuovi valichi alpini e il raccordo fluviale italo-elvetico », Venezia, 1919; E. Schironi: « La ferrovia meridionale e la ripresa dei traffici triestini », Economia, Trieste, 1923; G. Piva: « L'arteria ferroviaria detta del Predil », Venezia, 1923; particolare interesse presenta « La Jugoslavia e le sue vie di comunicazione », di M. Segnan, Venezia, 1926; di Z. Vaskovitsch: « La liaison du Littoral du Quarnero à l'Hinterland par une voie ferrée », Belgrado, 1926; « La construction de la deuxième voie sur la ligne Belgrade-Nich-Skoplie-Salonique », Belgrado, 1926; sempre del Vaskovitsch: « La ligne Belgrade-Serajevo-Splitz », Belgrado, 1926; Jugoslavenski Lloyd: « Le congiunzioni col retroterra dei porti di Susak e Spalato », 1926; G. Gastèran: « La reconstitution du réseau ferroviaire et la liaison Danube-Adriatique », Belgrado, 1924; G. Nicoli ha pubblicata nel '32, a Roma, la « Relazione sulla linea ferroviaria detta delle Aurine ».

Per lo studio del problema de i noli è di fondamentale importanza il volume di A. Di Comite: « I Noli e la Bilancia dei Debiti e dei Crediti in Italia nel periodo 1925-'28 », che costituisce il vol. XXI, della Serie VI, dell'ottima collezione degli « Annali di Statistica », a cura dell'Istituto centrale di Statistica del Regno di Italia; per l'andamento dei noli fino all'anno scorso era prezioso il « Barometro economico », di F. Vinci, nella « Rivista italiana di Statistica, Economia e Finanza » (oggi « Rivista Italiana di Scienze economiche »).